



**Piano per la prevenzione della corruzione  
del Comune di Lumezzane  
2016/2018  
Allegato 1 - Misure Ulteriori**

<b>Aree di Rischio Generali</b>
<b>CONCESSIONE VANTAGGI ECONOMICI:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Concessione contributi</li><li>• Accesso ai servizi scolastici (prescuola, mensa, trasporto)</li><li>• Determinazione rette asili nido e materne</li></ul>
<b>PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Rilascio permesso a costruire</li></ul>
<b>CONTRATTI PUBBLICI:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisto di beni e servizi</li><li>• Subappalto</li><li>• Incarico RUP</li><li>• Scelta DL</li></ul>
<b>ASSUNZIONE DEL PERSONALE E PROGRESSIONI DI CARRIERA:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Assunzioni di personale</li><li>• Valutazione delle prestazioni e del raggiungimento obiettivi</li></ul>
<b>GESTIONE DEL PATRIMONIO:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Concessione beni demaniali o patrimoniali indisponibili</li><li>• Concessione loculi</li></ul>
<b>CONTROLLI , VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI :</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Scia Commerciale</li><li>• Controlli scia</li><li>• Sanzioni al Codice della Strada</li><li>• Controlli tributari</li></ul>

<b>Aree di Rischio Specifiche</b>
<b>PIANIFICAZIONE URBANISTICA:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Varianti Urbanistiche</li><li>• Monetizzazioni</li></ul>

Misure ulteriori (Modulistica e schemi, criteri operativi, attività di controllo)

AREA DI RISCHIO GENERALE: CONCESSIONE VANTAGGI ECONOMICI						
Processo sensibile	FASI/AZIONI	EVENTO RISCHIOSO/ Criticità	Misure preventive in atto	Misure da implementare	Responsabili	
Concessione Contributi	Pianificazione /Stanziamiento di bilancio				Scaroni Salvinelli Dusi Duina	
	Definizione criteri / Bando	Mancanza di adeguata pubblicità sulla possibilità di accedere a contributi	Pubblicazione nella sezione trasparenza ex.artt.26 e 27 Dlgs.33/2013	Predisposizione bandi per situazioni ricorrenti con requisiti beneficiari ed entità contributi		
	Presentazione Domanda	Discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di procedimento	Nuovo regolamento disciplinante l'attribuzione dei vantaggi economici approvato 1/2014			
	Valutazione domande	Individuazione discrezionale dell'entità del contributo e del destinatario		Predisposizione piani di riparto che tengano conto dei requisiti beneficiari e delle attività svolte, con l'obiettivo di standardizzare i criteri nel corso del triennio		Raffronto costante, dal 2015, con i criteri di riparto utilizzati, per standardizzare i criteri di assegnazione
		Erronea percezione della situazione patrimoniale/familiare		Per i contributi a persone fisiche: Costituzione di una commissione interna , composta dal responsabile del servizio e dalle assistenti sociali, che valutano congiuntamente i casi e stabiliscono le modalità di intervento. Documentazione puntuale attestante i controlli effettuati archiviata nella cartella del beneficiario Formalizzazione delle operazioni della commissione interna		
		Presentazione ISEE non veritiere		Verifica da parte dell'ufficio Isee di tutti gli isee predisposti all'esterno		
	Assegnazione contributo	Redazione criptica dell'atto concessorio		Predisposizione schema di determina tipici		
		Eventuale ricorrenza delle erogazioni ai medesimi soggetti		Espresso richiamo, nel provvedimento concessorio, dei benefici già accordati nel medesimo esercizio finanziario		
		Utilizzo criteri anomali o artefatti per effettuare il piano di riparto dei contributi				
	Rendicontazione	Destinazione risorse a scopi diversi da quelli dichiarati		Controllo successivo di regolarità amministrativa		

Misure ulteriori (**Modulistica e schemi**, **criteri operativi**, **attività di controllo**)

AREA DI RISCHIO GENERALE: CONCESSIONE VANTAGGI ECONOMICI					
Processo sensibile	FASI/AZIONI	EVENTO RISCHIOSO/ Criticità	Misure preventive in atto	Misure da implementare	Responsabili
<b>Servizi scolastici : Trasporto Refezione Pre scuola</b>	Programmazione servizio (Del CC Diritto allo studio) , definizione tariffe e degli aventi diritto				<b>Scaroni</b>
	Presentazione della domanda ed eventuale richieste di riduzione della tariffa	Presentazione Isee non veritiere			
	Istruttoria della pratica	Discrezionalità nell'individuazione degli aventi diritto	Verifica residenza anagrafica e coincidenza con lo stradario Verifica e controllo della certificazione Isee	Per refezione scolastica : Controllo del rispetto della graduatoria in caso di lista di lista d'attesa sulla base del Piano del Diritto allo Studio	
	Ammissione al servizio				
	Applicazione della tariffa	Discrezionalità nell'applicazione della tariffa	controllo incrociato per un riscontro della correttezza della tariffa	Formalizzare il controllo con verbale ad hoc sottoscritto da più dipendenti	
	Emissione fatture				

Misure ulteriori (Modulistica e schemi, criteri operativi, attività di controllo)

AREA DI RISCHIO : CONCESSIONE VANTAGGI ECONOMICI					
PROCESSO	FASI/AZIONI	EVENTO	Misure preventive in atto	Misure da implementare	Responsabili
RETTE SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE	Programmazione servizio (Del CC Diritto allo studio) , definizione tariffe e degli aventi diritto				Scaroni
	Presentazione della domanda di riduzione	Presentazione Isee non veritiere	Verifica e controllo della certificazione Isee		
	Applicazione della retta	Discrezionalità nell'applicazione del calcolo dell'interpolazione	controllo incrociato per un riscontro della correttezza della retta	Formalizzare il controllo con verbale ad hoc sottoscritto da più dipendenti	
	Inserimento presenze mensili e predisposizione elenchi	Discrezionalità nell'inserimento delle presenze mensili	controllo incrociato per un riscontro della correttezza delle presenze	Formalizzare il controllo con verbale ad hoc sottoscritto da più dipendenti	
	Emissione fatture				

Misure ulteriori (Modulistica e schemi, criteri operativi, attività di controllo)

AREA DI RISCHIO : CONCESSIONE VANTAGGI ECONOMICI					
PROCESSO	FASI/AZIONI	EVENTO	Misure preventive in atto	Misure da implementare	Responsabili
RETTE SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA	Programmazione servizio (Del CC Diritto allo studio) , definizione tariffe e degli aventi diritto				Scaroni
	Presentazione della domanda di riduzione	Presentazione Isee non veritiere	Verifica e controllo della certificazione Isee		
	Applicazione della retta	Discrezionalità nell'applicazione del calcolo dell'interpolazione	controllo incrociato per un riscontro della correttezza della retta	Formalizzare il controllo con verbale ad hoc sottoscritto da più dipendenti	
	Inserimento presenze mensili e predisposizione elenchi	Discrezionalità nell'inserimento delle presenze mensili	controllo incrociato per un riscontro della correttezza delle presenze	Formalizzare il controllo con verbale ad hoc sottoscritto da più dipendenti	
	Predisposizione Determina per erogazione contributo				
	Inserimento dati beneficiari in amministrazione trasparente	Omesso inserimento di alcuni beneficiari o inserimento errato degli importi	controllo incrociato per un riscontro della correttezza dei dati		
	Mandato di pagamento				
	Comunicazione alle scuole				

Misure ulteriori (**Modulistica e schemi**, criteri operativi, attività di controllo)

AREA DI RISCHIO GENERALE: PROVVEDIEMTI DI AMPLIAMENTO SFERA GIURIDICA					
Processo sensibile	FASI/AZIONI	EVENTO RISCHIOSO/ Criticità	Misure preventive in atto	Misure da implementare	Responsabili
Permsso di costruire		1)Assegnazione pilotata a responsabile dell'istruttoria	1)Assegnazione casuale , divieto di chiedere o disporre l'assegnazione di alcune pratiche a determinati istruttori		Pedretti Pellizzari G.
		2) Controllo formale inesatto		2) Compilare chek list dei controlli formali sulla completezza della modulistica, sottoscrivere ed archiviare nella pratica (DA REALIZZARE)	
		3) Mancato rispetto ordine di protocollo	3) Motivare eventuali scostamenti rispetto all'ordine di protocollo	3) Monitoraggio tempi dei procedimenti	
		4) Valutazioni istruttorie non corrette		4) Prediporre chek list completa delle verifiche istruttorie ed inserire scheda compilata in ogni pratica, sottoscritta dall'istruttore (DA REALIZZARE)	
		5) Calcolo oneri inesatto	4-5) Controlli a campione nell'ambito dei controlli successivi di regolarità amministrativa, con eventuale supporto esterno	Annotare sulle singole schede eventuali posizioni assunte di fronte a contrasti giurisprudenziali e mantenere fede ai precedenti. Copie delle schede contenenti tali annotazioni saranno archiviate progressivamente in apposito registro a cura del dirigente. (DA REALIZZARE)	

Misure ulteriori (**Modulistica e schemi**, **criteri operativi**, **attività di controllo**)

AREA DI RISCHIO GENERALE: GESTIONE DEL PATRIMONIO						
Processo sensibile	FASI/AZIONI	EVENTO RISCHIOSO/ Criticità	Misure preventive in atto	Misure da implementare	Responsabili	
<b>Concessione beni demaniali o patrimoniali indisponibili</b>	Individuazione immobili o aree suscettibili di essere dati in concessione	Mancata o incompleta segnalazione dei beni disponibili	Pubblicazione nella sezione trasparenza dell'elenco degli immobili di proprietà comunale e delle concessioni attive	Segnalare gli immobili disponibili	<b>Bertoglio</b>	
	Richiesta di assegnazione	Discrezionalità nei tempi e modi di assegnazione Discrezionalità nei criteri di assegnazione Deroghe alle condizioni di assegnazione	Predisposto apposito regolamento contenente: criteri e modalità di assegnazione, modalità di determinazione del canone, criteri di riduzione ed esenzione, obblighi, cauzioni predisposto schema tipo di concessione			
	Valutazione richiesta	Mancato rispetto dell'ordine di arrivo delle pratiche e dei tempi di procedimento				Motivare espressamente il mancato rispetto dell'ordine di arrivo e dei tempi di procedimento (DA REALIZZARE – SITUAZIONE NON VERIFICATASI)
		Diniego senza motivazione				Obbligo di motivazione del diniego (DA REALIZZARE- SITUAZIONE NON VERIFICATASI)
	Determinazione canone	Determinazione del canone di concessione con criteri variabili		Definito valore base per quantificare valore economico della concessione		
		Omissione di controlli nella corretta gestione dell'immobile		Integrate gradualmente gli schemi di concessione con l'indicazione dei tempi di controllo		Programmare nel PDO controlli a campione per verificare il corretto utilizzo

Misure ulteriori (**Modulistica e schemi**, **criteri operativi**, **attività di controllo**)

AREA DI RISCHIO GENERALE: GESTIONE DEL PATRIMONIO					
Processo sensibile	FASI/AZIONI	EVENTO RISCHIOSO/ Criticità	Misure preventive in atto	Misure da implementare	Responsabili
Concessione loculi	Richiesta loculo		Rifedinita la modulistica		Staffoni
	Valutazione		L'impiegato addetto provvede a stampare e consegnare - in doppia copia - all'utente l'elenco dei loculi sparsi disponibili nel cimitero scelto. L'utente restituisce una copia dell'elenco con l'indicazione della scelta effettuata e di aver preso visione dei loculi disponibili.		
	Assegnazione	ASSEGNAZIONE IMPROPRIA: proposta pilotata del custode o dipendente al fine di ottenere benefici personali	Controlli a campione per verificare la correttezza delle assegnazioni	Valutare con Sipal per il futuro soluzioni informatiche per semplificare la visualizzazione dei loculi sparsi.	



AREA DI RISCHIO GENERALE: CONCORSI E PROVE SELETTIVE PER L'ASSUNZIONE DEL PERSONALE E PROGRESSIONI DI CARRIERA					
Processo sensibile	FASI/AZIONI	EVENTO RISCHIOSO/ Criticità	Misure preventive in atto	Misure da implementare	Responsabili
Assunzioni di personale	Programmazione fabbisogno del personale ed individuazione procedura selettiva	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;		Integrare la dotazione organica di tabella che specifichi, in rapporto a ciascun profilo, il titolo di studio previsto e gli eventuali titoli specifici. Eventuali deroghe introdotte nei bandi di concorso dovranno essere espressamente motivate (DA REALIZZARE)	Giardina
	Pubblicazione bando Raccolta domande	Inosservanza delle puntuali regole procedurali contenute nel regolamento per l'accesso agli impieghi e volte a limitare la discrezionalità del procedimento (tempi di pubblicazione bandi, svolgimento prove selettive)	controllo successivo di regolarità amministrativo sulle procedure di assunzione, con particolare attenzione al rispetto delle diverse norme procedurali contenute nel regolamento;		
	Nomina commissione	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari, o scorrettezze nell'operato della commissione per perseguimento di interessi personali o x agevolare terzi;	integrazione della dichiarazione di assenza di conflitti di interesse, già previste dal regolamento, con le specifiche dichiarazioni di cui all'art.35 del Dlgs,165/2001		
	Svolgimento prove selettive				
	Proclamazione vincitore	Verifica superficiale dei requisiti in fase di assunzione per favorire l'accesso all'impiego dell'idoneo in graduatoria		Prevedere stesura di verbale di puntuale verifica dei requisiti previsti per l'assunzione (DA REALIZZARE);	
	Assunzione da altra graduatoria	Utilizzo graduatorie di altri enti preordinate al fine di individuare candidati particolari	l'utilizzo delle graduatorie di altri enti è prevista solo per le assunzioni a tempo determinato. Il ricorso alle graduatorie per le assunzioni a tempo indeterminato dovrà essere puntualmente motivato in rapporto alle circostanze che lo rendono necessario, ed alle circostanze che hanno indotto a prescegliere la specifica graduatoria.		

Misure ulteriori (Modulistica e schemi, criteri operativi, attività di controllo)

AREA DI RISCHIO GENERALE: CONCORSI E PROVE SELETTIVE PER L'ASSUNZIONE DEL PERSONALE E PROGRESSIONI DI CARRIERA					
Processo sensibile	FASI/AZIONI	EVENTO RISCHIOSO/ Criticità	Misure preventive in atto	Misure da implementare	Responsabili
Valutazioni e delle prestazioni e del raggiungimento obiettivi	Costruzione obiettivi	Coinvolgimento non equilibrato dei dipendenti nei vari obiettivi	il SMV della performance dettaglia in maniera puntuale i comportamenti che saranno valutati per ciascun dipendente. Prevede inoltre la possibilità per il NdV, su proposta dei Valutatori, di costruire schede di valutazione per ciascun profilo professionali. Le schede di valutazione sono preventivamente comunicate al dipendente	L'introduzione di un sw per la gestione della performance avrebbe dovuto consentire di visualizzare agevolmente l'apporto individuale di ciascun dipendente al totale degli obiettivi – il sw si è dimostrato più complesso del previsto. In attesa di un nuovo sw più agevole nell'utilizzo, si procede con modalità manuali	Segretario Dirigenti APO apicali
	Monitoraggio	Ridefinizione in corso d'anno degli obiettivi	La ridefinizione degli obiettivi in corso d'anno deve essere espressamente motivata		
	Valutazioni finali	Utilizzo parametri non oggettivi	Per uniformare i criteri di valutazione i parametri assegnati da ciascun valutatore sono preliminarmente comparati tra tutti i valutatori onde garantire l'utilizzo dello stesso metro di misura	Per un'agevole gestione della possibilità di rimodulare le schede sarebbe molto utile un sw ad hoc.	

Misure ulteriori (Modulistica e schemi, criteri operativi, attività di controllo)

AREA DI RISCHIO GENERALE : CONTRATTI PUBBLICI					
Processo sensibile	FASI/AZIONI	EVENTO RISCHIOSO/ Criticità	Misure preventive in atto	Misure da implementare	Responsabili
Acquisto di beni e servizi	Programmazione	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione.	Se la richiesta proviene da funzionario /dipendente diverso da quello che effettua l'impegno, formulare nota scritta firmata dal richiedente la spesa	Monitoraggio contratti prorogati e contratti affidati in via d'urgenza	Dirigenti e Responsabili
	Progettazione	Richiesta di specifiche tecniche del prodotto o requisiti di qualificazione per favorire un'impresa . Omessa puntuale ricerca del prodotto su consip e sul mepa per favorire imprese note; Frazionamento artificioso x ridurre soglia appalto o eventuale ricorrenza degli affidamenti ai medesimi soggetti e aggiudicatari	Divieto di richiedere specifiche tecniche determinate, salvo non si tratti di prodotti esclusivi ( da dichiarare). Predisposti fogli patti e condizioni o capitolati standard con limitazione di ambiti di discrezionalità Previsione in tutti i bandi, gli avvisi, le lettere di invito o nei contratti adottati di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità. Espresso richiamo in determina delle norme di legge o di regolamento che giustificano l'affidamento diretto.	Definire criteri per definire requisiti tecnico- economici per partecipare alla gara e motivare eventuali scostamenti  Definire procedure interne che individuino criteri di rotazione nella nomina del RUP e atte a rilevare l'assenza di conflitto di interesse	
	Selezione del contraente	Selezione discrezionale delle imprese da invitare (sul mepa o in procedura negoziata tradizionale) , preordinata a favorire alcune; Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa.	Utilizzo di sistemi informatizzati per l'espletamento della procedura di gara Creato un elenco di fornitori che hanno manifestato interesse ad operare con il Comune, Definite modalità di applicazione principio di rotazione ( M.Ult.1/14) Prevista acquisizione dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti da parte dei componenti della commissione di gara ( M.Obbl 3/14)	Monitoraggio affidamenti diretti  Da definire i criteri per selezionare le imprese, anche tramite MePa e Sintel	
	Verifica di aggiudicazione	Turbative di gara da parte dei concorrenti e accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso;	Controllo successivo di regolarità amministrativa	Nel caso in cui si riscontri un numero significativo di offerte simili o uguali o altri elementi, adeguata formalizzazione delle verifiche espletate in ordine a situazioni di controllo/ collegamento/accordo tra i partecipanti alla gara, tali da poter determinare offerte "concordate".	
	Stipula del contratto	Irregolarità nella verifica dei requisiti contributivi;	Controllo successivo di regolarità amministrativa .		

	Esecuzione del contratto	<p>Discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di verifica delle prestazioni; Discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di pagamento delle controprestazioni.</p> <p>Discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di verifica delle prestazioni; Discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di pagamento delle controprestazioni.</p> <p>Verbale di concordamento nuovi prezzi senza prezzi unitari o riferimenti alle condizioni dei contratti già stipulati</p> <p>Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni;</p>	<p>Controllo successivo di regolarità amministrativa</p> <p>Trasmissione all'ANAC</p>	<p>Computo metrico in cui sono documentati i prezzi unitari di riferimento con particolare richiamo al contratto originario</p> <p><del>Trasferimento, dopo l'aggiudicazione, delle risorse del ribasso ad altro capitolo assegnato al servizio finanziario (NON REALIZZATO - ADOTTATA ALTRA MISURA)</del></p> <p>Controllo sull'applicazione di eventuali penali da ritardo</p> <p>Verifica corretta trasmissione all'ANAC</p>	
	Rendicontazione del contratto		Controllo successivo di regolarità amministrativa		

Misure ulteriori (Modulistica e schemi, criteri operativi, attività di controllo)

AREA DI RISCHIO GENERALE : CONTRATTI PUBBLICI					
Processo sensibile	FASI/AZIONI	EVENTO RISCHIOSO/ Criticità	Misure preventive in atto	Misure da implementare	Responsabili
SUBAPPALTO	Autorizzazione al sub-appalto	Utilizzo di moduli più sintetici che possano rendere più complesso il controllo dei requisiti	Trasmissione fac-simile della documentazione predisposta dall'ufficio	Controllo più puntuale della documentazione presentata	Dirigenti e Responsabili
		Verifica delle categorie sub-appaltabili e degli importi	Schema di determina puntuale	controllo capitolato speciale d'appalto e verifica delle richieste di subappalto (categorie e importi)	
		Verifica non puntuale della documentazione presentata dalle imprese			
	Controllo in fase esecuzione lavori	Rischio di superamento della % massima prevista	Controlli in cantiere	Aumentare i controlli in cantiere	
	Pagamenti	Rischio di mancato pagamento dei subappaltatori	Richiesta all'appaltatore delle fattura quitanzante	verifica dell'avvenuto pagamento del subappaltatore	

Misure ulteriori (**Modulistica e schemi**, criteri operativi, attività di controllo)

AREA DI RISCHIO GENERALE : CONTRATTI PUBBLICI					
Processo sensibile	FASI/AZIONI	EVENTO RISCHIOSO/ Criticità	Misure preventive in atto	Misure da implementare	Responsabili
INCARICO RUP	individuazione del RUP da parte del Dirigente	sussistenza di incompatibilità	verifica della insussistenza di incompatibilità	rotazione dei dipendenti nel ruolo di RUP	Dirigenti e Responsabili
		competenza in relazione alla tipologia di appalto	verifica delle competenze specifiche	formazione del personale	
	Svolgimento delle attività	utilizzo di modulistica lacunosa e non aggiornata ai sensi di legge	verifica e aggiornamento periodico della modulistica	verifica esterna all'ufficio della modulistica	
		mancato rispetto della tempistica indicata nel decreto d'incarico	monitoraggio della tempistica prevista		
	conclusione del procedimento	varianti in corso d'opera	monitoraggio dei costi in fase esecutiva		
	liquidazione dell'eventuale incentivo da parte del dirigente	Mancata individuazione delle violazioni o inosservanza delle disposizioni e prassi corrette		controllo di tutta la documentazione facente parte del procedimento da parte del dirigente	

Misure ulteriori (Modulistica e schemi, criteri operativi, attività di controllo)

AREA DI RISCHIO GENERALE : CONTRATTI PUBBLICI					
Processo sensibile	FASI/AZIONI	EVENTO RISCHIOSO/ Criticità	Misure preventive in atto	Misure da implementare	Responsabili
SCELTA DIRETTORE LAVORI	individuazione del direttore dei lavori all'interno dell'ufficio tecnico	sussistenza di incompatibilità	verifica della insussistenza di incompatibilità	rotazione dei dipendenti nel ruolo di Direttori dei Lavori	Dirigenti e Responsabili
		competenza in relazione alla tipologia di appalto	verifica delle competenze specifiche	formazione del personale	
	individuazione di un tecnico esterno	sussistenza di incompatibilità	verifica della insussistenza di incompatibilità	rispetto del criterio della rotazione nell'individuazione del professionista sulla base dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza	
		competenza in relazione alla tipologia di appalto	verifica delle competenze specifiche da curriculum		
		onorario	calcolo dell'onorario da porre a base di gara	verifica della congruità della parcella	

Misure ulteriori (Modulistica e schemi, criteri operativi, attività di controllo)

AREA DI RISCHIO GENERALE: Controlli , verifiche, ispezioni e sanzioni					
Processo sensibile	FASI/AZIONI	EVENTO RISCHIOSO/ Criticità	Misure preventive in atto	Misure da implementare	Responsabili
SCIA Commerciale		1)Tardiva istruttoria	1) monitoraggio tempi (l'istruttoria deve concludersi entro 30 gg)		Duina
		2) Irregolare istruttoria	2) Viene Lasciata traccia del funzionario che ha istruito la pratica . Controfirma del Responsabile per i casi di particolare complessità		
		3) Controlli a campione	3) Prediposta scheda riepilogativa dei controlli effettuati, firmata dal dipendente che vi ha provveduto. Analisi della maggiore incidenza di irregolarità rilevate. Intensificazione dei controlli per quelle tipologie di dichiarazioni/stati che hanno presentato maggiori irregolarità. 3) i controlli vengono effettuati con i seguenti criteri: a) attività di somministrazione alimenti e bevande controlli su tutte le pratiche pervenute; b) controllo sulla posta pervenuta effettuato sulla 10 pratica ricevute dal protocollo nell'ordine strettamente riferito al protocollo generale		
		4) Ordine di lavorazione	4) l'ordine di lavorazione segue il numero di protocollo, salvo che le eventuali integrazioni pervenute vadano a completare pratiche già in corso Sono motivati eventuali scostamenti dei tempi di lavorazione rispetto all'ordine di lavorazione		



Misure ulteriori (Modulistica e schemi, criteri operativi, attività di controllo)

AREA DI RISCHIO : CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI					
PROCESSO	FASI/AZIONI	EVENTO	Misure preventive in atto	Misure da implementare	Responsabili
CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI RELATIVE ALLA ATTIVITA' DI PUBBLICO ESERCIZIO O A CAMPIONE	VERIFICA REQUISITI URBANISTICI, PROFESSIONALI, SOGGETTIVI	BLOCCARE PROCEDURE SANZIONATORIE E/O DENUNCE IN CASO DI DICHIARAZIONE FALSA O MENDACE	CHECK LIST DI MONITORAGGIO	PREDISPORRE FAC-SIMILE DI VERBALE PER ATTESTARE L'ATTIVITA' DI CONTROLLO EFFETTUATA CON LA SOTTOSCRIZIONE DA PARTE DEI DIPENDENTI CHE HANNO PARTECIPATO.	<b>Duina</b>

Misure ulteriori (Modulistica e schemi, criteri operativi, attività di controllo)

AREA DI RISCHIO : CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI, SANZIONI					
PROCESSO sensibile	FASI/AZIONI	EVENTO Rischioso/Criticità	Misure preventive in atto	Misure da implementare in atto	Responsabili
Sanzioni al Codice della strada	Pre-accertativa	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) eliminazione preavviso o verbale dal blocchettario</li> <li>2) manomissione di blocchettari e bollettini di ccp</li> <li>3) stampa in proprio di blocchettari con bollettino di ccp falso</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) esiste archivio cartaceo ed informatico con data di presa in consegna e restituzione dei blocchettari di preavvisi e verbali con numerazione univoca sia dei blocchettari che dei singoli verbali;</li> <li>2) le persone che incassano la sanzione sono normalmente diverse da quelle che hanno accertato la violazione;</li> </ol>		Dal Lago Bianchetti
	Accertativa	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) disapplicazione della sanzione per la violazione accertata</li> <li>2) applicazione di sanzione più favorevole al trasgressore</li> <li>3) disapplicazione della sanzione accessoria</li> <li>4) compilazione erronea dolosa di dati essenziali del preavviso</li> <li>5) richiesta di annullamento in autotutela per presunto errore o false circostanze</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) le pattuglie sono formate da due operatori che si controllano reciprocamente;</li> <li>2) i verbali vengono sottoscritti da più accertatori;</li> <li>3) esiste registrazione cartacea ed informatica delle sanzioni accessorie (Fermo e Sequestro);</li> <li>4) il sistema informatico è predisposto per l'inserimento dei dati legati alla sanzione accertata;</li> <li>5) il procedimento non si dà per completato se la sanzione accessoria non viene applicata tramite il sistema SIVES;</li> <li>6) le richieste di annullamento in autotutela per errore compiuto dall'Operatore vengono vagliate da Comandante o Vice Comandante e passate al protocollo generale;</li> </ol>	1) Rotazione dei componenti delle pattuglie	

	Gestione e definizione accertamenti	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) alterazione dolosa dei dati del preavviso/verbale prima della notifica (derubricazione della sanzione)</li> <li>2) accesso fraudolento al sistema informatico per modificare dati già inseriti</li> <li>3) ritardo strumentale della notifica per determinare la decadenza dell'accertamento</li> <li>4) controdeduzioni favorevoli al trasgressore nei ricorsi amministrativi o giurisdizionali</li> <li>5) mancato rispetto dei termini dei ricorsi per determinare pronunce favorevoli al trasgressore</li> <li>6) mancata presentazione all'udienza del GdP per favorire la controparte</li> <li>7) concessione di rateizzazioni non ammissibili o con modalità diverse da quelle ammesse dalla legge (numero ed entità delle rate)</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Doppia archiviazione dei verbali su supporto informatico (Open Software) e in archivio cartaceo che garantisce la univocità di ogni singolo verbale e la corrispondenza dei dati inseriti;</li> <li>2) visibilità a diversi livelli dell'archivio a tutto il personale (reciproco controllo);</li> <li>3) ogni operatore che accede al sistema O.S. è provvisto di apposito login con password che permette l'identificazione e la registrazione di ciascun accesso nel tempo (la password viene automaticamente resettata ogni 90 gg.);</li> <li>4) ogni inserimento o modifica viene registrato dal sistema informatico che indica la data e l'ora, la modifica apportata e l'utente che l'ha effettuata;</li> <li>5) il sistema segnala automaticamente i termini utili per la notifica;</li> <li>6) tutti i ricorsi vengono istruiti da chi ha accertato la violazione, inseriti a sistema, validati dal Comandante che controlla il rispetto dei termini;</li> <li>7) le domande di rateizzazione sono protocollate e valutate dal Comandante secondo i dettami legislativi previsti dall'art. 202 bis CdS;</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) scannerizzazione di preavvisi e verbali per il miglioramento dell'archivio e per favorire il controllo immediato;</li> <li>2) Indicazione agli operatori del sistema O.S. di uscire dal programma in caso di prolungato inutilizzo;</li> <li>3) introduzione di uno scadenziario di redazione delle controdeduzioni e delle udienze in linea con i tempi del procedimento;</li> </ol>	
--	-------------------------------------	--	---	---	--

Misure ulteriori (Modulistica e schemi, criteri operativi, attività di controllo)

AREA DI RISCHIO : CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI, SANZIONI					
PROCESSO	FASI/AZIONI	EVENTO	Misure preventive in atto	Misure da implementare	Responsabili
OMESSO PAGAMENTO ICI IMU TASI	ESTRAZIONE	ALTERARE I PARAMETRI DI CONTROLLO PER OMETTERE DEI CONTRIBUENTI	ESTRAZIONE DA BANCA DATI SIPAL AUTOMATICA E NON MANUALE	ROTAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'OPERAZIONE	Guerini
	PARAMETRARE		PARAMETRI AUTOMATICI E NON MANUALI	ROTAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'OPERAZIONE	
	INDIVIDUAZIONE CONTRIBUENTI		VISUALIZZAZIONE DEL FILE ESTRATTO DA PARTE DI PIU' ADDETTI	ROTAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'OPERAZIONE	
	VERIFICA		VERIFICA EFFETTUATA DA ADDETTI DIVERSI	ROTAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'OPERAZIONE	
	AVVISO DI ACCERTAMENTO		EMISSIONE DEGLI AVVISI DA PIU' ADDETTI	ROTAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'OPERAZIONE	
	SCADUTI I 60 GIORNI DA AVVISO ACCERTAENTO – EMISSIONE RUOLO		EMISSIONE DEL RUOLO SULLA BASE DI AVVISI GIA' EMESSI DA ALTRI ADDETTI	ROTAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'OPERAZIONE	

AREA DI RISCHIO : CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI, SANZIONI					
PROCESSO	FASI/AZIONI	EVENTO	Misure preventive in atto	Misure da implementare	Responsabili
CONTROLLI X OMESSO PAGAMENTO TASSA RIFIUTI	ESTRAZIONE	ALTERARE I PARAMETRI DI CONTROLLO PER OMETTERE DEI CONTRIBUENTI	ESTRAZIONE DA BANCA DATI SIPAL AUTOMATICA E NON MANUALE	ROTAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'OPERAZIONE	Guerini
	PARAMETRARE		PARAMETRI AUTOMATICI E NON MANUALI	ROTAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'OPERAZIONE	
	CREAZIONE SOLLECITI PROVVISORI		CREAZIONE AUTOMATICA DA PROGRAMMA	ROTAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'OPERAZIONE	
	VERIFICA		VERIFICA DA PARTE DI PIU' ADDETTI (con incrocio dati da consegna chiavetta rifiuti)	ROTAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'OPERAZIONE	
	CREAZIONE SOLLECITI DEFINITIVI		CREAZIONE AUTOMATICA DA PROGRAMMA	ROTAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'OPERAZIONE	
	INVIO SOLLECITI		L'ADDETTO CHE PROVVEDE ALLA SPEDIZIONE E' DIVERSO DALL'ADDETTO CHE HA CREATO I SOLLECITI	ROTAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'OPERAZIONE	

Misure ulteriori (Modulistica e schemi, criteri operativi, attività di controllo)

AREA DI RISCHIO : CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI, SANZIONI					
PROCESSO	FASI/AZIONI	EVENTO	Misure preventive in atto	Misure da implementare	Responsabili
CONTROLLI X OMESSA/INFEDELE DENUNCIA TASSA RIFIUTI	ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO CON LE INFORMAZIONI A DISPOSIZIONE	IGNORARE LA VIOLAZIONE	LE INFORMAZIONI PROVENGONO DA FONTI ESTERNE ALL'UFFICIO TASSA RIFIUTI (potrebbe anche essere dallo stesso servizio ad es. x denuncia IMU)	ROTAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'OPERAZIONE	Guerini
	INVITO A PRESENTARE DENUNCIA		OPERATORE CHE GESTISCE LA PRATICA RIFIUTI E' DIVERSO DALL'OPERATORE CHE INVIA GLI INVITI	ROTAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'OPERAZIONE	
	TRASMISSIONE AVVISI DI ACCERTAMENTO PER OMESSA O INFEDELE DENUNCIA		PRATICA DA TERMINARE IN QUANTO GIA' PARZIALMENTE ISTRUITA DA ALTRO OPERATORE (ad es invio dell'invito)	ROTAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'OPERAZIONE	

AREA DI RISCHIO SPECIFICA: PIANIFICAZIONE URBANISTICA					
Processo sensibile	FASI/AZIONI	EVENTO RISCHIOSO/ Criticità	Misure preventive in atto	Misure da implementare	Responsabili
Varianti urbanistiche/ Monetizzazioni	Presentazione richiesta di variante da cittadino o predisposizione d'ufficio	<p>Ampia discrezionalità.</p> <p>Maggiore discrezionalità per il ricorso a P.A. ed ancor di più per i P.I.I.</p>		<p>Visura catastale all'atto dell'adozione e decorsi cinque anni dall'approvazione delle varianti di rilevante valore economico (NON REALIZZATO X ASSENZA VARIANTI)</p> <p>Definire criteri per individuare aree da monitorare ai fini catastali.(NON REALIZZATO)</p> <p>Comunicazione alla Giunta comunale esiti del controllo (11)</p> <p>La relazione tecnica dello strumento urbanistico particolare motiverà il ricorso alla variante sulla base di criteri standard (DA REALIZZARE) che tengano conto dell'accessibilità, dello stato dei luoghi, dell'incidenza sulle dotazioni di servizi pubblici. Eventuali scostamenti dai criteri standard dovranno essere espressamente motivati (DA REALIZZARE)</p> <p>Inserimento, nei bandi di alienazione e nel contratto di vendita di beni immobili dell'ente, del divieto di approvare varianti urbanistiche migliorative successive all'alienazione (10 anni), o nel caso di variazioni di assoluta necessità nell'interesse pubblico, corresponsione della differenza di valore al Comune. (DA REALIZZARE)</p> <p>Nuova mappatura del processo dopo l'adozione delle misure da implementare (DA REALIZZARE)</p>	Pedretti
	Tempi procedimento	Gli iter potrebbero subire rallentamenti o accelerazioni per danneggiare o favorire gli interessati.	Rispettare l'ordine di protocollo e motivare eventuali scostamenti.		
	Determinazione valore monetizzazione	I valori potrebbero subire scostamenti significativi al solo fine di danneggiare o favorire gli interessati		Definire il valore medio base e le percentuali di scostamento in rapporto alla specificità delle condizioni (DA REALIZZARE)	